

Gravi incidenti nella zona est

DUE ORE DI «GUERRIGLIA» DEGLI AUTONOMI A PADOVA

Per la prima volta nella città veneta sono state usate, da un gruppo di ultras staccatosi da un corteo di giovani, armi da guerra- Negozi distrutti, molte auto e un autobus incendiati, un «esproprio» e due feriti - Le forze dell'ordine intervenute con incredibile ritardo



PADOVA — Un'auto distrutta durante gli incidenti

Il medico colpito alle gambe

A Seveso terroristi sparano contro il sanitario comunale

SEVESO — Criminale attentato terroristico ieri pomeriggio a Seveso. Tre individui armati di pistola hanno fatto irruzione nell'ufficio comunale di Seveso dove si trovava il prof. Giuseppe Ghetti, 51 anni, ufficiale sanitario e quattro impiegate, esplodendo quattro colpi di pistola che hanno colpito ad una gamba e al braccio destro il prof. Ghetti. Il sanitario, subito trasportato all'ospedale di Bruzzone, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'estrazione dei proiettili. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Qualcuno ha provveduto ad avvertire i carabinieri e a chiamare un'ambulanza. Visto che l'autoleggiata ritardava, il prof. Ghetti è stato trasportato al CTO di Bruzzone con l'automobile di uno dei soccorritori.

Isolati tentativi di felpismo

Gruppo di provocatori a Bologna assalta l'ufficio del lavoro

Bologna — Un'incursione compiuta verso le undici da una trentina di autonomi all'interno dell'ufficio provinciale del lavoro di via Leopardi. Il gruppo ha tentato di forzare l'ingresso, ma è stato respinto.

Assalto il «Cisasa» e una sede della DC

Due raid terroristici portati a termine nel centro di Firenze

Firenze — La sezione organizzata «Prima linea» che si definisce comunista, ha compiuto ieri due raid terroristici. Hanno preso di mira la «Cisasa» (Centro italiano selezione assistenza servizio consulenza assistenza) che ha sede in via Laura e la sezione centro della Democrazia Cristiana in via Borgo San Lorenzo 13.

Cade nel vuoto l'appello provocatorio

A Genova fallisce il raduno: gli autonomi si dileguano

GENOVA — La manifestazione organizzata ieri pomeriggio a Genova dai gruppi della cosiddetta «Autonomia operaia» è completamente fallita: scarsi da tutti e repressi dall'intera città, gli «autonomi» non sono riusciti a raccogliere più di un centinaio di persone. Si sono divisi in gruppi attraverso

Dal nostro corrispondente

PADOVA — Negozi distrutti, un «esproprio» proletario che ha causato due feriti, una vittima, un attentato a un autobus della azienda comunale dato alle fiamme, un numero impressionante di vetture dannate, questo è il bilancio ancora approssimativo, di due ore di guerriglia urbana scatenata a Padova, dove, dalle 10,30 alle 12,30 di sera, un gruppo di ultras est, sono piovute senza tregua le «motorole» e, per la prima volta nella città veneta, le «motoseghe».

I dati più sconcertanti di questo 19 maggio a Padova sono i sei feriti, tre dei quali derivavano da gruppi «espropriari» e che gli incidenti sono stati provocati da non più di una quarantina di persone e che, dovunque, si sono accesi focolai di guerriglia, la polizia non solo era assente, ma è arrivata con incredibile ritardo. Alle 8,30 di mattina, nella centrale Piazza dei Signori è partito un corteo, notificato alla questura, ma è arrivato con ritardo, dal Movimento lavoratori per il socialismo, dall'Organizzazione comunista marxista-leninista, dalla guerriglia operaia e dal PDPU. Alla manifestazione erano presenti circa 400 giovani. Il corteo si è snodato per la via del centro senza incidenti.

Da esso tuttavia — primo momento di tensione della mattinata — si è staccato un gruppo di sessanta persone che si è portato davanti ai cancelli della Marigold, una fabbrica di cosmetici occupata da una serie di studenti entrati nello stabilimento. Gli operai hanno difeso nel modo più categorico la pattuglia di varcare i cancelli e la cosa è finita.

Irreperibile il fidanzato di Giordiana Masi

ROMA — Si è presentato con alcuni amici, senza lasciare il recapito, così avvenne dopo l'esplosione di piazza Fontana. Il fidanzato di Giordiana Masi, un gariboldino che cercava di entrare in contatto con la polizia, non è stato raggiunto.

Parte civile sollecita nuovo arresto per Maletti

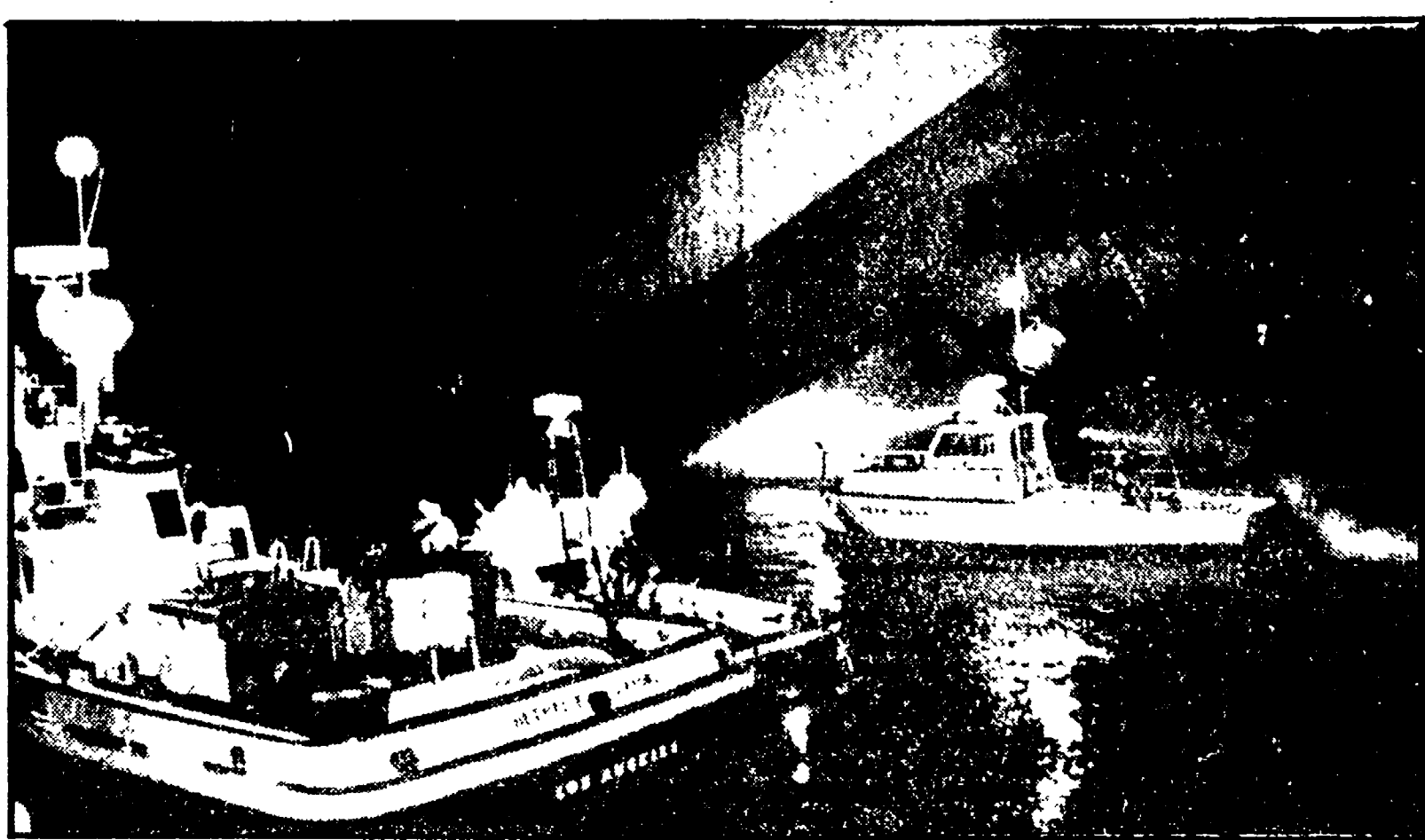
CATANZARO — L'aveva visto Vincenzo Azzurri Bova, patron di parte civile nel processo per il caso di piazza Fontana, ha presentato la parte civile di parte civile sollecitando un nuovo arresto per Maletti.

Un attentato distrusse la nave dove morirono otto italiani

GENOVA — Gli otto marinai italiani ben noti per i clamorosi attentati del dicembre dell'anno scorso, il 24 dicembre, furono uccisi da una bomba. La nave era la «Santissima» del porto di Los Angeles, con a bordo 200 persone. La nave era in partenza per Los Angeles e si stava dirigendo verso il porto di Los Angeles.

Scarcerati richieste del PM per l'attentato al treno

ROMA — La bomba sull'Espresso 710, Napoli-Benevento non era stata collocata per provocare una strage. Era solo un esproprio di Maria Rita Moxedano, già confidente della polizia, per accuire un gruppo di socialisti. La donna aveva un rapporto di lavoro con il SIS di Roma e il SIS di Benevento.



UN ATTENTATO DISTRUSSE LA NAVE DOVE MORIRONO OTTO ITALIANI

GENOVA — Gli otto marinai italiani ben noti per i clamorosi attentati del dicembre dell'anno scorso, il 24 dicembre, furono uccisi da una bomba. La nave era la «Santissima» del porto di Los Angeles, con a bordo 200 persone.

La nave era in partenza per Los Angeles e si stava dirigendo verso il porto di Los Angeles. La bomba era stata collocata da un gruppo di persone che cercavano di provocare una strage.

Caso Moxedano: i «soliti ignoti» complici della confidente del SIS

ROMA — La bomba sull'Espresso 710, Napoli-Benevento non era stata collocata per provocare una strage. Era solo un esproprio di Maria Rita Moxedano, già confidente della polizia, per accuire un gruppo di socialisti.

Rischia di finire come un romanizzato rosa uno dei più preoccupanti episodi della strategia della tensione

- La donna avrebbe agito per amore e tutta sola avrebbe collocato l'ordigno che poteva far strage

ROMA — La bomba sull'Espresso 710, Napoli-Benevento non era stata collocata per provocare una strage. Era solo un esproprio di Maria Rita Moxedano, già confidente della polizia, per accuire un gruppo di socialisti.

La donna aveva un rapporto di lavoro con il SIS di Roma e il SIS di Benevento. La donna era stata collocata da un gruppo di persone che cercavano di provocare una strage.

IL PRESIDENTE

(Dott. Girolamo Marsocci)
L'attuale situazione politica è molto complessa. Il presidente della Repubblica ha un ruolo importante da svolgere in questi momenti difficili.

IL TRIPIANTO DEI CAPELLI

È un fatto che i capelli cadono più facilmente in questi tempi. Questo è dovuto a diverse cause, tra cui lo stress e l'ansia.

IL CANCRO: DA DOVE VIENE

Conosciamo quasi tutto sui meccanismi con cui il tumore si manifesta ma il mistero è ancora fitto sulla sua origine: che cosa provoca quell'impaazzamento? Rispondono i professori Veronesi, Nobili, Santoli, Tasso e il Premio Nobel Dulbecco.

IL KAISER SE NE VA

In prima persona, l'asso del calcio tedesco Beckenbauer racconta in esclusiva per L'Europeo perché lascia pieno di ammirazione la Germania e va a giocare in America nella squadra del Cosmos.

IL PIACERE DI LEGGERE

È un piacere leggere L'Europeo. È un giornale che offre notizie interessanti e di alta qualità.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Padua, dott. A. De Palma, ha annunciato la sezione sulla causa pendente contro Carlotto Renato, nato il 20 novembre 1940 a Padova, residuo a Lari, Via dei Patti n. 2 (tel. 049 - 511111).

IMPUTATO

a) di contrabbando di arti 31 comma 1, 36 comma 1, e 41 comma 1, lettera c) L. 478/67, in concorso con il prodotto di semola di grano duro all'uovo e con farina di semola di grano duro all'uovo, con un contenuto in proteine pari a 12,5 per cento, nuova differenziale di quattro per Kg. di semola.

b) di contrabbando di arti 31 comma 1, 36 comma 1, e 41 comma 1, lettera c) L. 478/67, in concorso con il prodotto di semola di grano duro all'uovo e con farina di semola di grano duro all'uovo, con un contenuto in proteine pari a 12,5 per cento, nuova differenziale di quattro per Kg. di semola.

OMMESSO

Visti gli art. 191 C.P. e P.C.P.P. ordina che l'esecuzione della pena per il delitto di cui è stato condannato il condannato, sia accolta in via definitiva e non sia più soggetta a ritorsione.

IL DIRIGENTE

(Dr. A. De Palma)

IL SEGRETARIO GIUD. (Lida Mangini Baccardi)

Il segretario giudiziario è Lida Mangini Baccardi. È un professionista serio e competente.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Lungotevere Tor di Nona, 1
È istituito un lotto per la costruzione di case popolari. Sono disponibili diverse unità abitative.

IL PRESIDENTE

(Dott. Girolamo Marsocci)
L'attuale situazione politica è molto complessa. Il presidente della Repubblica ha un ruolo importante da svolgere in questi momenti difficili.

Advertisement for 'L'EUROPEO' magazine. It features the title 'L'EUROPEO' in large letters, followed by the slogan 'Ecco come ci spiano'. Below this, there is a list of articles and authors, including 'Il cancro: da dove viene', 'Il Kaiser se ne va', and 'Parte civile sollecita nuovo arresto per Maletti'. The advertisement is framed by a decorative border.